

"Europei: prima medaglia per l'Italia nella pistola donne. E domani a Salonicco il gran finale con Di Donna e Fait".

La Russia spadroneggia nei Campionati Europei di tiro a segno a 10 metri (specialita' ad aria compressa) in svolgimento a Salonicco, ma anche per l'Italia cominciano ad arrivare soddisfazioni concrete. La formazione di pistola donne con Michela Suppo, Manuela Franzoni e Zarina Dalla Santa ha difatti confermato la medaglia di bronzo centrata un anno fa a Pontevedra, piazzandosi alle spalle di Russia e Danimarca. In piu' Michela Suppo, entrata in finale con il settimo miglior risultato, ha lottato da par suoi riuscendo a risalire fino alla quinta posizione, ma non a raggiungere una medaglia individuale che avrebbe meritato, nonostante la supremazia espressa in gara dalla danese Meyerhoff (la vincitrice) e dalla croata Skoko.

Qualche piccolo rammarico rimane comunque nel clan azzurro nonostante la bellissima prova delle ragazze. Nella gara di qualificazione Michela Suppo e' stata sfortunata negli ultimi due colpi (due "dieci" mancati di un'inezia), Manuela Franzoni e' un po' calata nella seconda meta' della gara, Zarina Dalla Santa ha sprecato qualche punto di troppo. "Comunque il risultato e' importantissimo - spiega Gino Beonio Brocchieri, direttore tecnico azzurro - perche' conferma la piena maturita' raggiunta da Michela Suppo e la competitivita' delle nostre ragazze in questa specialita': salire sul podio per due anni di seguito agli Europei non e' cosa da poco".

Non proprio fortunatissima per i colori azzurri, viceversa, la gara di carabina uomini. Il miglior risultato e' stato ottenuto da Gabriele Posillipo (18.simo con 581) che ha reagito con orgoglio alle conseguenze di una congestione che lo ha debilitato la sera prima della competizione. I punteggi dimostrano che la finale era alla sua portata, pur in una sfida di altissimo livello tecnico nella quale gli altri due azzurri (De Nicolo e Ghini) non sono andati oltre un onorevole piazzamento. L'oro e' andato all'ungherese Sidi, che con una finale "spaziale" ha piegato la resistenza del navigato norvegese Rolland. Domani, sabato, giornata conclusiva che si annuncia ricca di emozioni. Roberto Di Donna difende il proprio titolo europeo di pistola uomini ed il suo nome, come pure quello di Vigilio Fait, campeggia nella lista dei favoriti; anche la squadra, completata da Paolo Ranno, ha eccellenti possibilita' di salire sul podio. Tutta da seguire inoltre la gara di carabina donne, dove l'Italia con la spagnola naturalizzata Marta Antolin, assieme a Manuela Marcelloni e alla promettentissima Marianna Pepe, si presenta decisa a ben figurare, senza precludersi a priori alcuna possibilita' di risultato.

RISULTATI - Carabina uomini: 1. Peter Sidi (Hun) 596+104.7=700.7; 2. Leif Stein Rolland (Nor) 598+102.5=700.5; 3. Rajmond Debevec (Slo) 596+103.9=699.9; 18. Gabriele Posillipo (Ita) 591; 34. Marco De Nicolo (Ita) 588; 41. Marco Ghini 586. **A squadre:** 1. Russia 1778, 2. Germania 1775, 3. Slovacchia 1775, 10. Italia 1765. **Bersaglio mobile uomini:** 1. Dimitri Lykin (Rus) 582+98.8=680.8 (10.2, 9.2); 2. Alexander Blinov (Rus) 584+96.8=680.8 (8.7, 10.5); 3. Jozsef Sike (Hun) 577+100.3=677.3. **A squadre:** 1. Russia 1725, 2. Germania 1722, 3. Finlandia 1706. **Bersaglio mobile corse miste uomini:** 1. Alexander Blinov (Rus) 388; 2. Dimitri Lykin (Rus) 387; 3. Miroslav Janus (Cze) 387. **A squadre:** 1. Russia 1158 (nuovo record mondiale), 2. Germania 1147, 3. Repubblica Ceca 1143. **Pistola donne:** 1. Susanne Meyerhoff (Den) 384+102.2=486.2; 2. Mirela Skoko (Cro) 384+97.5=481.5; 3. Olga Kousnetsova (Rus) 382+99.1= 481.1; 5. Michela Suppo (Ita) 381+98.8=479.8; 11. Manuela Franzoni (Ita) 379; 40. Zarina Dalla Santa (Ita) 372. **A squadre:** 1. Russia 1141, 2. Danimarca 1135, 3. Italia 1132.